



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

prot. n. 29454

Brindisi, 13 LUG, 2016

OGGETTO : D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., titolo III – Valutazione di impatto ambientale per l'incremento dei quantitativi di rifiuti inerti da avviare a recupero nell'impianto esistente ubicato nel comune di Carovigno, società **Greco & Company s.r.l.**
Trasmissione del verbale della conferenza di servizi del 12 luglio 2016.

Solo PEC

Greco & Company s.r.l.
località Polonnisso, s.n.c. – 72012 Carovigno
grecoecompany@pec.it

Comune di CAROVIGNO
Servizi AMBIENTE – URBANISTICA – SUAP

ARPA DAP Brindisi

Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR/1

Con la presente si trasmette il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 12.7.2016 presso il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi.

Si invita il Comune di Carovigno, entro il termine massimo di dieci giorni dalla ricezione del presente verbale, a confermare il parere favorevole in merito alla VIA in oggetto, ovvero a trasmettere eventuali osservazioni aggiuntive rispetto a quelle contenute nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31.5.2016, che è stata acquisita agli atti dell'Ufficio in quanto trasmessa dal proponente.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

OGGETTO : Società **Greco & Company s.r.l.** – Domanda di Valutazione di Impatto Ambientale per l'aumento dei quantitativi di rifiuti inerti da avviare a recupero nell'impianto esistente ubicato in C.da Polonnisso nel Comune di Carovigno.
Verbale della conferenza di servizi del 12 luglio 2016

L'anno duemilasedici, il giorno 12 del mese di luglio alle ore 9.45, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza del dott. Pasquale Epifani, in qualità di Dirigente del Servizio e in presenza del dott. Dario Muscogiuri, in qualità di segretario verbalizzante e Responsabile del procedimento, si tiene, ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e della Legge n. 241/90 e s.m.i., la conferenza di servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. n. 26314 del 21.6.16, finalizzata all'esame del procedimento riportato in oggetto.

Alla conferenza sono stati invitati:

1. Società Greco & Company s.r.l., come soggetto proponente;
2. Comune di Carovigno – Servizi Ambiente, Urbanistica e SUAP;
3. ARPA Puglia, Dipartimento di Brindisi;
4. Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi.

Ai lavori della conferenza di Servizi risultano presenti i seguenti soggetti:

1. il delegato del soggetto proponente, Cataldo Caliolo ed il consulente delegato, Dario Fischetto, con delega agli atti dell'Ufficio;
2. Dipartimento di Prevenzione ASL, rappresentato da Angelo Lanzillotti.

Preso atto dell'assenza dei rappresentanti del Comune e del Dipartimento ARPA di Brindisi, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

La riunione si apre alle ore 9.45. Il Presidente della Conferenza apre la riunione illustrando gli esiti della conferenza di servizi istruttoria, conclusasi con la decisione di aggiornare i lavori per permettere al proponente di integrare la documentazione di progetto. Il Gestore aveva chiesto la sospensione dei termini del procedimento, per modificare il progetto, con la previsione di avviare un'attività connessa al recupero dei rifiuti inerti, all'interno dello stabilimento, di produzione di manufatti cementizi.

Per l'impianto in oggetto il Gestore ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale di Carovigno, con cui è stato espresso parere favorevole in ordine alla localizzazione dell'impianto, ubicato in zona agricola, con riferimento al Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Puglia. Tale Deliberazione si allega in copia al presente verbale.

Con nota del 20.4.2016 il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta dalla Provincia in conferenza di servizi, allegando contestualmente una variante al progetto presentato: inizialmente si prevedeva l'incremento dei quantitativi annui di rifiuti inerti da avviare a recupero, da un massimo di 12.250 tonnellate annue (35 t/g) fino ad un massimo di 60.000 tonnellate annue (450 t/g). A seguito della modifica il Gestore intende trattare nel proprio impianto un massimo di 35.000 tonnellate annue di rifiuti inerti, oltre a prevedere un'area dello stabilimento in cui realizzare manufatti cementizi con i materiali recuperati, mediante il trattamento di rifiuti inerti.

Il Gestore, in riscontro ad una specifica richiesta, chiarisce che non intende attivare alcuno scarico di acque meteoriche trattate: la previsione è quella di riutilizzare nel ciclo produttivo (bagnatura dei cumuli di materiali polverulenti) circa 1.000 m³ annui di acqua meteorica, raccolta e trattata mediante grigliatura, dissabbiatura e disoleazione e conferire le acque eccedenti il riutilizzo a ditte terze autorizzate allo

smaltimento dei rifiuti liquidi. Inoltre il Gestore ha chiarito che le acque della rete di nebulizzazione provengono da una cisterna di 27 m³ di acqua approvvigionata mediante autobotti e dalla riserva di acque meteoriche trattate e accumulate in una vasca di 125 m³.

Si dà lettura e si allega in copia al presente verbale la nota prot. ARPA n. 42027 dell'11.7.2016, con cui il D.to di Brindisi di ARPA Puglia ha trasmesso le proprie osservazioni in merito alla documentazione integrativa consegnata dal Gestore.

Il Presidente della Conferenza di Servizi fa presente che verranno adottate nel provvedimento di VIA alcune condizioni operative e prescrizioni necessarie alla tutela della qualità dell'aria, atteso che la zona di pertinenza dello stabilimento è ubicata nelle vicinanze di abitazioni rurali e colture di pregio. Nei giorni particolarmente ventosi il Gestore è tenuto a sospendere le attività di frantumazione dei rifiuti inerti, al fine di evitare l'innalzamento di polveri; verranno adottate tutte le prescrizioni e gli accorgimenti necessari ad assicurare il costante funzionamento della rete di nebulizzazione sui cumuli di materiali polverulenti; verranno prescritte le analisi periodiche in autocontrollo delle emissioni diffuse di polveri totali, in cinque punti sulla planimetria individuati dal Gestore; verranno prescritte le necessarie misure per garantire la sicurezza della viabilità di accesso all'impianto, per le quali verrà coinvolto anche il Comune per le opportune attività di vigilanza, in ragione dell'incremento del traffico veicolare.

Il D.to di Prevenzione ASL concorda con le prescrizioni da impartire per il favorevole accoglimento della domanda di VIA e per l'esercizio dell'impianto.

In merito alla Deliberazione del Consiglio Comunale di Carovigno, il Presidente della Conferenza invita il Comune, entro il termine massimo di dieci giorni dalla ricezione del presente verbale, a confermare il parere favorevole in merito alla VIA in oggetto, ovvero a trasmettere eventuali osservazioni aggiuntive rispetto a quelle contenute nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31.5.2016, che è stata acquisita agli atti dell'Ufficio in quanto trasmessa dal proponente. In assenza di riscontro la Provincia considererà concluso il procedimento, con il favorevole accoglimento della domanda di VIA.

Pertanto, sulla base dei pareri acquisiti ed innanzi riportati, la Conferenza di Servizi

DECIDE

di chiudere i propri lavori, con il favorevole accoglimento della domanda di Valutazione di Impatto Ambientale presentata dalla società Greco & Company, per l'aumento dei quantitativi di rifiuti inerti da avviare a recupero presso il proprio stabilimento ubicato nel Comune di Carovigno, C.da Polonnisso, con condizioni e prescrizioni, alcune delle quali sono state elencate durante la riunione e alle altre condizioni stabilite nel parere di ARPA Puglia.

I termini per la conclusione del procedimento restano quelli stabiliti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Si allegano al presente verbale:

- il foglio presenze della conferenza di servizi;
- nota del D.to di Brindisi di ARPA Puglia;
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Carovigno n. 19 del 31.5.2016.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Dario Muscogiuri



Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani





PROVINCIA DI BRINDISI
 Servizio Ambiente ed Ecologia

Foglio Presenze Conferenza di Servizi

Stabilimento Greco & Company s.r.l. Ostuni – Valutazione di Impatto Ambientale, per l'aumento dei quantitativi di rifiuti inerti da avviare a recupero nell'impianto esistente ubicato nel comune di Carovigno.

Conferenza di Servizi del 12 luglio 2016

Ente/soggetto partecipante	Nominativo rappresentante	firma
GRECO & C	FISCHETTO DANIO CONSULENTE	
GRECO & COMPANY	CALIOLA CARLO CONSULENTE	
ASC	S. ANGELO CARULLOTTI	

Il Presidente della Conferenza

Il Segretario Verbalizzante



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Dipartimento Provinciale di Brindisi

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Via G.M. Galanti, 16
CAP 72100 - Brindisi
Tel. 0831 099501 - Fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S. Teresa, 2 - 72100 Brindisi
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it
c.a. Dott. P. Epifani

p.c. Direzione Scientifica ARPA PUGLIA
Servizio TSGE
U.O.C. Acqua e suolo

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., titolo III - Valutazione di impatto ambientale per l'incremento dei quantitativi di rifiuti inerti da avviare a recupero nell'impianto esistente ubicato nel comune di Carovigno, società Greco e Company s.r.l.

Riscontro nota Provincia di Brindisi prot. 26314 del 21/06/2016 convocazione CdS decisoria per il giorno 12/07/2016.

In riferimento alla istruttoria di cui all'oggetto e alla documentazione di seguito indicata:

- nota ARPA PUGLIA prot. 1824 del 13/01/2016;

- documentazione inoltrata da parte del proponente di cui alla nota della Provincia di Brindisi prot. 26314 del 21/06/2016;

e per quanto indicato nella relazione di "SINTESI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI RICHIESTE" inviata dal proponente, si osserva quanto di seguito.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

- Il proponente ha ottemperato a quanto richiesto da parte di ARPA PUGLIA.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

- Con riferimento ai punti 1-2 si ribadiscono le prescrizioni espresse nel precedente parere, nota ARPA PUGLIA prot. 1824 del 13/01/2016.
- Con riferimento al punto 3 si ribadisce che fino a quando non verrà realizzata apposito sistema di copertura fissa, di cui non si conoscono i dettagli progettuali e dei quali si chiede di fornire documentazione, rimane l'obbligo di provvedere alla predisposizione di coperture mobili ai sensi del DM 5 febbraio 1998.
- Con riferimento al punto 4 si prende atto di quanto comunicato dal proponente.
- Con riferimento al punto 5 si ribadisce la prescrizione espressa nel precedente parere, nota ARPA PUGLIA prot. 1824 del 13/01/2016.
- Con riferimento al punto 6 si prende atto di quanto comunicato dal proponente.



- Con riferimento al punto 7 si prende atto del "Piano di ripristino ambientale".

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

- Con riferimento al punto 1 si prende atto del "Piano di monitoraggio ambientale".
- Con riferimento al punto 2, vista la "Planimetria generale acque meteoriche", si prende atto della predisposizione del sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche. Viceversa rimane tutt'ora non chiara la modalità di separazione delle acque ricadenti sulla zona commerciale da quelle ricadenti sulla zona di trattamento dei rifiuti, in quanto non vengono specificati i dettagli costruttivi del c.d. "dosso di separazione idraulica" tale da garantire un efficace sistema di separazione.
Inoltre non risulta prevista:
 - apposita rete di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche relativamente ai piazzali dell'area commerciale;
 - sistema di deviazione idraulica che consenta di separare le acque di prima pioggia da quelle di dilavamento successivo;
 Altresì si ribadisce che il riutilizzo delle acque meteoriche per le necessità industriali dell'impianto è consentito previo trattamento e valutazione successiva delle caratteristiche chimico-fisiche-biologiche per gli usi previsti dal D.M. 185/03 e riportati nella L.R. n. 8 del 18 aprile 2012.
Si ricorda infine che gli elaborati progettuali devono avere le caratteristiche di progetto definitivo.
- Con riferimento al punto 3 si prende atto di quanto comunicato dal proponente.
- Con riferimento al punto 4 si osserva quanto segue:
 - 4.1: si prende atto di quanto comunicato dal proponente.
 - 4.2: si ribadisce l'obbligo di misurare, durante ogni campagna, i parametri meteo climatici e di effettuare misure sopravento e sottovento al vento prevalente. Si richiede inoltre che siano individuate almeno altre due sorgenti di emissione diffusa all'interno della zona di deposito e trattamento rifiuti, nei punti ritenuti più critici.
 - 4.3 e 4.5: si prende atto di quanto rappresentato dal proponente.
 - 4.4: si ribadisce quanto prescritto nel precedente parere, nota ARPA PUGLIA prot. 1824 del 13/01/2016.
- Con riferimento al punto 5 si osserva quanto di seguito riportato. Il proponente ha presentato una valutazione di impatto acustico redatta da TCAA. In detto documento sono state caratterizzate le principali sorgenti anche tramite l'ausilio di misure di livelli di emissione ed effettuate verifiche dei livelli di immissione presso ulteriori 4 siti esterni all'opificio. Inoltre è stato illustrato che le modifiche richieste all'autorizzazione in essere comporteranno esclusivamente un solo maggiore uso delle sorgenti di rumore nell'arco della giornata ma non l'introduzione di modifiche di layout o l'installazione di nuovi macchinari. Preso atto anche delle richieste formulate dall'Agenzia in ambito della precedente cds, al fine dell'espressione di un parere esaustivo per la matrice acustica ambientale, è necessario che il proponente:
 - integri la documentazione prodotta con una planimetria ove siano riportate le sorgenti sonore oggetto di indagine;
 - stimi, oltre ai livelli di immissione che sono compatibili con una classificazione dell'area quale "tutto il territorio nazionale" di cui all'art. 6 comma 1 del DPCM 01/03/91, anche il rispetto del criterio differenziale presso i recettori sensibili individuati nel documento.
 Si richiede inoltre all'Amministrazione Comunale, in qualità di Autorità Competente in materia, di esprimersi circa la condivisione della classificazione acustica dell'area interessata al progetto, in assenza di Z.A.C. approvata ai sensi della L.R. 3/02, quale "tutto il territorio nazionale" di cui all'art. 6 comma 1 del DPCM 01/03/91.
Si concorda infine con la pianificazione degli autocontrolli e l'adozione delle procedure gestionali previste nel PMA.



- Con riferimento al punto 6 si prende atto del "Piano di ripristino ambientale".

Per quanto sopra esposto si confermano le prescrizioni sopra riportate. Altresi il proponente è tenuto ad ottemperare a quanto richiesto nei punti 2, 4 e 5 del quadro di riferimento ambientale.

Cordiali saluti

Il Funzionario Istruttore
Dott. Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano



COMUNE DI CAROVIGNO

Provincia di Brindisi

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 19 del 31/05/2016

OGGETTO: RINNOVO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DELLA SOCIETÀ GRECO & COMPANY S.R.L. IN C.DA POLINISSO - PARERE DELL'ENTE PROPOSTO ALLA TUTELA DEL VINCOLO DI LOCALIZZAZIONE EX ART. 16 DELL'ALLEGATO ALLA DGR N. 819/2015 "AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI NELLA REGIONE PUGLIA"

L'anno duemilasedici, addì trentuno del mese di maggio si è riunito sotto la presidenza del Il Presidente del Consiglio Antonio Barella il Consiglio Comunale, convocato per la data odierna alle ore 15:30, nella Residenza municipale; previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 16:00

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	BRANDI CARMINE PASQUALE	SI	
2	SEMERARO NICOLA	SI	
3	BARELLA ANTONIO	SI	
4	PAGLIARA ANTONIO	SI	
5	PETROSILLO MARA	SI	
6	SIMEONE LEONARDO	SI	
7	MONNA CARMINE	SI	
8	CAPTANIO MADIA MARIA	SI	
9	MONNA FRANCESCO	SI	
10	TAGLIENTE FRANCESCA	SI	
11	PETROSILLO ANNAMARIA	SI	
12	DE BIASI FRANCESCO		SI
13	UGGENTI CARMELA	SI	
14	PERRINO VITO ANGELO	SI	
15	RADISI VINCENZO	SI	
16	LANZILOTTI MASSIMO VITTORIO	SI	
17	BAGNULO MARZIA	SI	

Totale presenti 16 Totale assenti 1

Partecipa Segretario Generale Dott.ssa Antonella Barletta

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: RINNOVO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DELLA SOCIETÀ GRECO & COMPANY S.R.L. IN C.DA POLINISSO - PARERE DELL'ENTE PROPOSTO ALLA TUTELA DEL VINCOLO DI LOCALIZZAZIONE EX ART. 16 DELL'ALLEGATO ALLA DGR N. 819/2015 "AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI NELLA REGIONE PUGLIA"

Alle ore 17,45 prima di passare alla trattazione del presente argomento entrano in aula i consiglieri: Bagnulo, Lanzilotti, Ugenti, Radisi, Perrino.

Il Presidente del Consiglio procede nuovamente all'appello e risultano presenti in aula n.16 consiglieri e assenti n. 1 consiglieri (De Biasi).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto- del verbale della 5^a commissione consiliare permanente n. 2 in data 25/5/2016

Sull'argomento relaziona il consigliere Pagliara

Seguono nell'ordine gli interventi dei consiglieri: Bagnulo che preannuncia voto contrario, Ugenti che si dichiara contraria; segue breve replica del consigliere Pagliara.

Ultimata la discussione il Presidente pone a votazione l'argomento registrando il seguente risultato:

presenti n. 16 consiglieri
assenti n. 1 consiglieri (De Biasi)
voti favorevoli n. 11
voti contrari n. 3 (Bagnulo, Lanzilotti, Ugenti)
astenuti n. 2 (Radisi, Perrino)

Successivamente si passa alla votazione per la immediata esecutività del presente atto registrando il seguente risultato:

presenti n. 16 consiglieri
assenti n. 1 consiglieri (De Biasi)
voti favorevoli n. 16

Sull'esito delle predette votazioni

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce l'argomento il Presidente del Consiglio

Premesso che:

- La Società Greco & Company s.r.l. con sede in Carovigno alla C.da Polinisso, iscritta nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano recupero (R13 ed R5) di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006, è titolare di un impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi provenienti da attività di costruzione, demolizione e movimentazione terra da avviare a recupero mediante processi di messa in riserva (R13), frantumazione, macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della parte metallica e delle frazioni indesiderate (R5), per i limiti quantitativi di 35,00 T/giorno e per complessive 12.250,00 T/anno, associato alla produzione di

manufatti in conglomerato cementizio, derivante dal riciclo dei materiali di demolizione.

- per esigenze produttive/commerciali, la Società Greco & Company s.r.l. in data 22.09.2015 ha trasmesso alla Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente ed Ecologia, istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per l'incremento dei quantitativi di rifiuti inerti da avviare a recupero nell'impianto esistente per 450,00 t/g e per complessive 60.000 t/anno, ai sensi del titolo III del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. nonché L.R. n. 11/2001.
- la Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente in data 27/01/2016 in allegato alla nota prot. 3725, acquisita al protocollo di questo Ente Comunale n. 2158 in data 27/01/2016, trasmetteva verbale della conferenza di servizi tenutasi in data 14.01.2016, in relazione all'istanza di VIA avanzata dalla Società Greco & Company s.r.l., dal quale si evince che il procedimento è stato sospeso temporaneamente, su richiesta dello stesso proponente.

Dato atto che

- con nota prot. 14432 del 5/04/2016 acquisita al protocollo di questo Ente Comunale n. 9375 in data 7/04/2016, la Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente Ecologia, dando atto della sospensione del procedimento di VIA avanzata dalla Società Greco & Company, riscontrava la necessità di riavviare l'iter inerente all'istruttoria dell'istanza di rinnovo dell'attività di recupero di rifiuti presentata il 23.04.2015 allo stesso ufficio provinciale, che altrimenti sarebbe stata ricompresa nel procedimento di VIA finalizzato all'aumento dei quantitativi di rifiuti da gestire.
- con stessa nota prot. 14432 del 5/04/2016, il Servizio Ambiente Ecologia della Provincia, faceva rilevare che con DGR n. 819 del 23.04.2015 è stato aggiornato ed adeguato il Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Puglia (PRGRU), e che alla sezione n. 16 dell'allegato "*Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia*", si prevedono specifici criteri da rispettare nella localizzazione di nuovi impianti di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, e nello specifico riscontrando che: "*nel caso di impianti esistenti con vincolo escludente o penalizzante, ovvero per gli impianti di recupero rifiuti che non ricadono in zona industriale, potrà essere consentito l'eventuale rinnovo dell'autorizzazione/iscrizione solo dopo aver acquisito il parere favorevole e vincolante dell'autorità o ente preposto alla tutela del vincolo e previste idonee misure di mitigazione/compensazione*"; comunicava al proponente e all'ufficio SUAP Comunale, che il preventivo parere dell'Ente proposto alla tutela del vincolo (ai sensi della sezione n. 16 dell'allegato alla DGR n. 819/2015) debba ve essere espresso con deliberazione di Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c.2, lett b) del D.lgs 267/2000 e s.m.i.;

Riscontrato che in relazione all'istanza di VIA avanzata dalla Società Greco & Company s.r.l., finalizzata ad ottenere le autorizzazioni per l'incremento dei quantitativi di trattamento dei rifiuti, questo ente Comunale, ha già trasmesso il parere congiunto dei Responsabili dei servizi incaricati ai sensi dell'art. 107 e 109 del D.lgs 267/2000 afferenti all'Area Ambiente/Paesaggio e all'Area Urbanistica, giusta nota prot. 849 del 13.01.2016, come richiamata nel verbale della conferenza di servizi tenutasi in data 14.01.2016 presso la Provincia di Brindisi - Servizio ecologia, che pertanto si allega al presente per farne parte integrante;

Riscontrando dal sopra citato parere (nota prot. 849/2016), che:

- l'impianto della Società Proponente, ricade in agro di Carovigno, in Contrada Polinisso sui terreni distinti in catasto al Fg. 38 p.lle 131,132 e 138, e specificatamente sulla p.lla 132 avente destinazione urbanistica per attività

commerciale/artigianale in forza di Concessione Edilizia in sanatoria (Condono) n.32 del 28.07.2006 e relativo Certificato di Agibilità n. 12 del 16.04.2007 per lo svolgimento di attività Artigianali, rilasciate dall'ufficio Urbanistico del Comune di Carovigno.

- che l'area oggetto di intervento ricade nell'Ambito Pesaggistico Murgia dei Trulli, di cui all'art. 36 delle NTA del PPTR ed è caratterizzata da strutture e componenti antropiche e storico-culturali per la presenza degli Ulteriori Contesti Paesaggistici del "Paesaggi rurali" soggetta alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 83;
- il responsabile dell'area Ambiente/Paesaggio in esito all'istruttoria per la verifica della conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art.37 delle NTA, ha espresso parere favorevole con prescrizioni al potenziamento dell'impianto produttivo;
- il responsabile dell'area urbanistica in esito all'istruttoria per la verifica della conformità e compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni urbanistiche del PDF vigente e del PUG adottato ha espresso parere favorevole al potenziamento dell'impianto produttivo;

Visto l'allegato alla DGR 819/2015 ed in particolare la sezione n. 16 e 16.2 che definisce, ai sensi dell'art. 196 comma 1 lett. n) del D.Lgs 152/2006, i criteri affinché la Provincia possa individuare le aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti nonché le aree potenzialmente idonee.

Visto l'art. 196 comma 3 del D.Lgs 152/2006, ove dispone che *"le Regioni privilegiano la realizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti in aree industriali, compatibilmente con le caratteristiche delle aree medesime, incentivando le iniziative di auto smaltimento. Tale disposizione non si applica alle discariche"*;

Preso atto che la Regione nella identificazione del sistema di vincoli relativi alla localizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento ed il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, si è ispirata ai criteri come riportati dai punti 1)-6) della sezione 16.2 dell'allegato alla DGR 819/2015, ed in particolare al punto 4) si definisce un quadro di sintesi che consente l'abbinamento di ciascun vincolo/criterio ad un differente grado di prescrizione derivante dalle caratteristiche dell'area considerata e dell'attività che si intende effettuare secondo la seguente classificazione:

- **vincolante:** costituisce un vincolo di localizzazione;
- **escludente:** esclude la possibilità di realizzare nuovi impianti e la possibilità di realizzare modifiche sostanziali agli impianti esistenti;
- **Penalizzante:** contempla la realizzazione dell'impianto soltanto dietro particolari attenzioni nella progettazione/realizzazione, in virtù delle sensibilità ambientali rilevate;
- **Preferenziale:** l'ubicazione dell'impianto è considerata preferenziale, in considerazione di una scelta strategica del sito, dettata da esigenze di carattere logistico, economico e ambientale;

Atteso che l'ultimo capoverso della sezione n.16 dell'allegato alla DGR n. 819/2015, dispone: *"con riferimento agli impianti di compostaggio e trattamento dei rifiuti organici, nonché agli impianti di recupero di rifiuti non pericolosi che risultano connessi ad impianti di produzione come ad esempio cave in coltivazione, impianti di betonaggio, impianti per la produzione di conglomerati cementizi e manufatti in conglomerati cementizi, la destinazione urbanistica "zona E" (agricola) non rappresenta un livello di prescrizione "escludente" bensì "penalizzante". Pertanto, è contemplata la realizzazione dell'impianto soltanto dietro particolari attenzioni nella progettazione/realizzazione dello stesso, in virtù delle sensibilità ambientali rilevate. L'ente competente al rilascio dell'autorizzazione valuterà il superamento di eventuali criticità esistenti con opere di mitigazione e compensazione del progetto presentato.*

Dato atto che il "proponente" Società Greco & Company s.r.l., in data 11/05/2016 ha trasmesso una relazione Integrativa redatta dal Dott. Geol. Fischetto Dario, acquisita al prot. 12541/2016, con la quale, riscontrando la nota Provinciale del 5/04/2016 prot. n.14432, si

analizzano le conformità dell'intervento esistente ai diversi criteri vincolistici previsti dalla sezione 16 dell'allegato alla DGR 819/2015, in relazione a differenti comparti ambientali.

Atteso che nella documentazione integrata, è stato redatto il quadro di sintesi di abbinamento dei vincoli/criteri definiti al punto 4) del capitolo 16.2 del PRGR, con l'area in cui è localizzata l'attività di recupero inerti di che trattasi, da cui si evince che la classificazione derivante risulta "Preferenziale in considerazione di una scelta strategica del sito, dettata da esigenze di carattere logistico, economico e ambientale"; di fatti il solo criterio per il quale, l'attività in essere, è associata a prescrizione di tipo "penalizzante" è riconducibile all'aspetto urbanistico, in quanto l'area in cui risulta ubicato è identificata dallo strumento urbanistico Comunale di Carovigno, quale zona agricola, tra l'altro, già tecnicamente connesso ad un impianto per la produzione di manufatti in conglomerato cementizio.

Ritenuto, in virtù del criterio generale definito dall'art. 196 comma 3, che debbano essere incentivate le iniziative di auto smaltimento dei rifiuti, tanto più di quelli non pericolosi, riducendo l'attività di trasporto degli stessi sul territorio;

Ritenuto inoltre, che l'impianto della Società Greco & Company s.r.l., già esistente ed operante, localizzato in zona baricentrica rispetto a diversi Comuni della provincia di Brindisi (Carovigno, Ostuni, San Michele ecc.) costituisca una "risorsa" per le diverse imprese edili operanti sul territorio, che hanno la possibilità di smaltire senza aggiunta di costi di trasporto il materiale derivante dalle attività di demolizione, e ciò costituisce anche un vantaggio per la collettività in quanto si attenuano gli eventi di abbandono di rifiuti inerti su aree pubbliche e private.

Ritenuto che, alla luce di quanto premesso, questo Consiglio Comunale nell'esercizio delle competenze attribuiti ai sensi dell'art. 42, c.2, lett b) del D.lgs 267/2000 e s.m.i. debba esprimere parere favorevole alla localizzazione dell'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi della Società Greco & Company s.r.l., ubicata in Contrada Polinisso, domanda alla Provincia di Brindisi in qualità di ente preposto al rilascio dell'autorizzazione ex art. 208, 211, 214 e 216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e del DPR 59/2013, l'individuazione delle misure di mitigazione /compensazione di cui al capitolo 18 del PRGR, da attuare al fine del rinnovo/potenziamento dell'attività;

Di prendere atto che ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera a) del regolamento regionale n. 18/2013, il provvedimento di autorizzazione unica per nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti (e per le varianti sostanziali), ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii - oppure di autorizzazione integrata ambientale per i medesimi impianti ai sensi dell'art. 29-sexis del decreto, in virtù del rinvio operato al comma 11 dell'art. 29-quater del medesimo decreto - che ha per legge l'effetto di variante ai piani urbanistici comunali comporta l'esclusione dall'ambito di applicazione della normativa in materia di VAS delle predette varianti.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori costi a carico del bilancio Comunale.

VISTA la legge regionale n.56/1980 e n.20/2001;
VISTO il regolamento edilizio Comunale;
VISTO il DPR n.380/2001;
VISTA la DGR n. 819 del 23.04.2015
VISTO il D.L.vo 18 agosto 2000, n.267;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** quanto in premessa riportato, che qui si intende integralmente trascritto, per farne parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. **Di esprimere**, nell'esercizio delle competenze attribuiti ai sensi dell'art. 42, c.2, lett b) del D.lgs 267/2000 e s.m.i., parere favorevole alla localizzazione dell'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi della Società Greco & Company s.r.l., ubicata in Contrada Polinisso, e demandare alla Provincia di Brindisi in qualità di ente preposto al rilascio dell'autorizzazione ex art. 208, 211, 214 e 216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e del DPR

59/2013, l'individuazione delle misure di mitigazione /compensazione di cui al capitolo 1 del PRGR, da attuare al fine del rinnovo/potenziamento dell'attività;



3. **Di prendere** atto che ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera a) del regolamento regionale n. 18/2013, il provvedimento di autorizzazione unica per nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti (e per le varianti sostanziali), ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii - oppure di autorizzazione integrata ambientale per i medesimi impianti ai sensi dell'art. 29-sexis del decreto, in virtù del rinvio operato al comma 11 dell'art. 29-quater del medesimo decreto - che ha per legge l'effetto di variante ai piani urbanistici comunali comporta l'esclusione dall'ambito di applicazione della normativa in materia di VAS delle predette varianti.
4. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori costi a carico del bilancio Comunale.
5. **DI DICHIARARE** il presente atto, previa separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.gvo 267/2000.

Per il testo integrale degli interventi dei consiglieri si rimanda al verbale di registrazione depositato agli atti della segreteria comunale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Carovigno, li 24/05/2016

Il Responsabile del Servizio
F.º Geom. Roberto Convertini
